

OGNI PASSIONE E' SPENTA

LA PEDAGOGIA E LE PASSIONI

Lo spazio delle
emozioni tra
pedagogia e
antipedagogia

Torino 12 febbraio 2010
Sala dei Consiglieri
della Provincia di Torino
via Maria Vittoria, 12

Le emozioni, le passioni fanno parte dei processi formativi ed educativi. Alcuni studiosi ci dicono che stiamo vivendo “l’epoca delle passioni tristi”, altri parlano di “antipedagogia del piacere”, altri ancora di “alfabetizzazione emotiva”. Nella scuola, e in generale nei servizi educativi, si assiste ad una perdita di coinvolgimento, motivazione, passione appunto. Sarà per l’aziendalizzazione della scuola e della formazione, sarà per la delusione collettiva dinnanzi a grandi speranze e ideali, sarà per la crisi economica... Eppure la questione resta aperta ed entra prepotentemente, *noles volens*, nelle pratiche educative quotidiane.



OGNI PASSIONE E' SPENTA

LA PEDAGOGIA E LE PASSIONI

Lo spazio delle emozioni tra
pedagogia e antipedagogia

Torino 12 febbraio 2010
Sala dei Consiglieri
della Provincia di Torino
via Maria Vittoria, 12

Progetto *Fare a scuola*

col patrocinio di
Comune di Torino
Provincia di Torino
Regione Piemonte

e la collaborazione di
Mce, Cidi, Fnism, école

cemea

Centri
di Esercitazione
ai Metodi
dell' Educazione
Attiva

Cemea del Piemonte

PROGRAMMA DEI LAVORI MATTINO

- ore 9.00 *Accoglienza e iscrizioni dei partecipanti*
- ore 9.30 *Presentazione del seminario Stefano Vitale (Presidente Cemea Torino, redattore della rivista école)*
- ore 10.30 Enrico Donaggio (Università di Torino)
L'infelicità degli indifferenti
- ore 11.30 *Interventi del pubblico*
- ore 12.00 Paolo Bianchini (Università di Torino)
Educare nell'epoca delle passioni tristi
- ore 12.30 *Dibattito e conclusioni*

PROGRAMMA DEI LAVORI POMERIGGIO

Ripresa dei lavori: presiede Nuccia Maldera (Mce, Torino)

- ore 14.30 Paolo Mottana (Università di Milano Bicocca)
Ultime ragioni delle passioni
- ore 15.15 Tavola Rotonda
Le passioni nel quotidiano dell'azione educativa
Andrea Bagni (insegnante, vice direttore école)
Filippo Trasatti (insegnante, presidente Associazione
Idee per l'Educazione)
Marilena Giuliacci (psicologa, Cemea)
Marco Chiauzza (insegnante, Fnism)

Coordina: Mario Ambel (Cidi)

I Cemea sono un movimento di educatori, medici, operatori sociali sorto in Francia nel 1937 con lo scopo di promuovere i metodi ed i principi dell'educazione attiva. Lo strumento fondamentale individuato per la realizzazione di tale progetto era, ed è ancora, la formazione degli educatori. Oggi, come allora, la formazione è strettamente collegata con l'azione concreta sul terreno della pratica educativa. I Cemea sono attivi in Piemonte dal 1981 e si sono organizzati in cooperativa dal 1986. Oggi aderiscono alla Federazione Italiana dei Cemea con sede a Firenze, alla Federazione Internazionale dei Cemea, fondata nel 1954 e avente sede Bruxelles, e alla rete EAICY, Praga. Dal 1994 i Cemea sono iscritti all'Albo Regionale Legge 18/94 delle Cooperative sociali. I Cemea del Piemonte collaborano quindi con Enti pubblici e privati per la conduzione e la gestione di nidi e servizi per la prima infanzia, progetti per la genitorialità, ludoteche, soggiorni di Vacanza e di Centri Estivi; laboratori e attività per la scuola; progetti rivolti alla prevenzione del disagio giovanile; servizi educativi di territorio per minori, per l'inserimento di portatori di handicap, la gestione di Comunità Alloggio per minori, servizi socio-terapeutici e progetti di reinserimento professionale e sociale per soggetti psichiatrici, attività di riabilitazione e di risocializzazione per anziani, scambi internazionali di giovani, servizi di consulenza, progettazione e supervisione, attività di ricerca, promozione, fruizione e didattica ambientale.

Cemea del Piemonte
via Sacchi, 26
10128 Torino,
tel. 011/541225,
fax 011/541339
info@cemeato.com
www.piemonte.cemea.it